Zeitschrift: La Croix-Rouge suisse
Herausgeber: La Croix-Rouge suisse
Band: 78 (1969)
Heft: 6

Artikel: Un volto nuovo per la Croce Rossa svizzera
Autor: [s.n.]
DOI: https://doi.org/10.5169/seals-684031

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 08.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Un volto nuovo per la Croce Rossa svizzera

All'assemblea dei delegati del 1968, a Engelberg, il neo eletto presidente prof. Hans Haug, presentò una particolareggiata relazione sul suo *«modo personale di considerare il lavoro futuro della Croce Rossa svizzera»*. Il piano conteneva proposte di innovazione essenziali e fu molto apprezzato nel paese che attende dalla Croce Rossa di assumere posizioni di responsabilità e di adattarsi alle condizioni dell'era moderna.

Durante tutto l'anno, la Commissione nominata allo scopo di studiare il programma di riorganizzazione, ha lavorato intensamente e si prepara a presentare ufficialmente un nuovo programma di lavoro.

Nel contempo la collaborazione tra il nuovo presidente e il nuovo segretario ha dato frutti che possono essere definiti soddisfacenti, in quanto possono esser contemplati come il prodotto di un'accelerazione dei tempi e di innovazioni intelligenti, anche se si mantengono nel quadro delle linee fondamentali che segnano lo sviluppo normale della Croce Rossa.

Studiamo queste realizzazione nuove, sia pure in modo rapido. Nel campo delle *cure infermieristiche* è giunto in porto il nuovo regolamento per le scuole di infermiere in psichiatria e quindi l'affiliazione, da parte della Croce Rossa, di un nuovo ramo delle professioni paramediche. Cinque scuole di infermiere d'igiene materna e di pediatria vennero riconosciute dalla Croce Rossa: tra queste il Nido d'Infanzia di Lugano. Altro riconoscimento: due scuole di aides soignantes, ciò che porta a 15 il numero di queste scuole che formano ad una professione relativamente recente.

Il servizio di trasfusione del sangue ha assunto uno sviluppo intenso: mentre ogni giorno si teme di non più avere donatori di sangue in numero sufficiente, ecco le cifre a dire che non si spegne nel nostro paese lo spirito di sacrificio: i centri regionali informano che i prelievi di sangue sono aumentati del 7 per cento e il Laboratorio centrale indica un aumento del 33 per cento. Il che non significa ancora che i quantitativi bastino, come risulta dagli appelli urgenti che si lanciano quasi ogni giorno soprattutto nel Ticino.

Il nuovo laboratorio del sangue, appena inaugurato ufficialmente, accresce continuamente la produzione di prodotti derivati dal sangue, sempre più richiesti dalla medicina moderna.

Altre attività

Le cifre, in sede di rapporto, dicono assai più delle parole. Nel 1968, 3663 persone hanno partecipato ai diversi corsi organizzati dalla Croce Rossa 509 sono i corsi di ausiliari d'ospedale frequentati da 4622 uomini e donne i quali, a loro volta, hanno in seguito offerto 12 500 giorni di lavoro volontario.

Ginnastica per persone anziane. Un nuovo ramo d'attività che si afferma. Otto sezioni hanno iscritto la ginnastica per persone anziane nel loro programma regolare: tra queste Bellinzona.

I *10 centri di ergoterapia* si sono occupati lo scorso anno di 15 333 trattamenti.

Il *nuovo torpedone per invalidi* della Croce Rossa per la gioventù ha già ...due ruote! L'effettivo dei gruppi e delle classi affiliati alla CRJ è aumentato del 10 per cento e in tutta la Svizzera già sono in corso le azioni per la raccolta dei fondi destinati a dar nuove possibilità di svago agli ammalati. Il torpedone attuale non basta più a soddisfar tutte le richieste. Inoltre, dopo le esperienze fatte nei primi cinque anni, si intende prepararne uno più maneggevole per le regioni di montagna con strade difficili: è un programma che interessa molto da vicino il Ticino.

Il *6000esimo letto* è stato consegnato nelle valli del locarnese, nel quadro dell'azione in favore delle famiglie svizzere necessitose. Il 1968 ha visto l'organizzazione del 5º campo di vacanze per *ragazzi emofilitici.*

Vi sono le *azioni di soccorso internazionali:* i rifugiati tibetani in Svizzera, l'assistenza ai cecoslovacchi giunti nel nostro paese, l'accoglienza fatta a 500 bambini cecoslovacchi di salute precaria, la fornitura di prodotti del sangue alla Cecoslovacchia, la spedizione di alimenti e medicinali per bambini nella Nigeria/Biafra, la presenza svizzera nel Vietnam del Nord, in India e nel Nepal sempre per i rifugiati tibetani, la consegna dell'ospedale di Kintambo ai congolesi affinchè se ne occupino ormai direttamente, il reclutamento delle persone che collaboreranno con il CICR a formare le équipes sanitarie per lo Yemen, infine i soccorsi alle vittime della guerra nel Vicino oriente e delle catastrofi che hanno colpito Italia, Persia, Pakistan orientale ed altre regioni nel mondo.

La *Centrale del materiale* è stata posta sotto pressione per tutti questi soccorsi ed è riuscita a svolgere il lavoro intenso e supplementare grazie alle nuove modernissime installazioni.

A riassumere il lavoro di un anno si ha un'idea generale di un lavoro che, bisogna dirlo, è difficile e complicato: domanda direzione attenta e precisa amministrazione di fondi. Le sezioni hanno collaborato costantemente alla realizzazione dei piani studiati dalla Direzione generale sia lavorando in loco, sia participando alle azioni internazionali nel quadro delle loro possibilità.

La Croce Rossa svizzera è lieta di potersi presentare con questi programmi tanto vivi e sempre rinnovati, che giustificano la fiducia riposta dalla popolazione dell'istituzione nazionale.